



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE N. 260 del 20 ottobre 2025

Oggetto: *Istanza presentata dal CONSORZIO MATRIX, iscritta al n. 317 del Registro generale del Dissesto – Esclusione dalla massa passiva della liquidazione.*

L'anno 2025, il giorno 20 del mese di ottobre, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karim Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario economico finanziario	Componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Antimo, con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivi D.P.R. del 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;
- con delibera n. 1 del 27 settembre 2021 si è provveduto all'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Sant'Antimo mediante approvazione dell'avviso pubblico e del modello di istanza;



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- con delibera n. 5 del 30 novembre 2021 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione a massa passiva alla data del 2 gennaio 2022;
- con delibera n. 16 del 14 aprile 2022 è stata avanzata proposta di adesione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL, a cui la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha aderito con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2022;

VISTI

- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL, che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2004 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

CONSIDERATO:

- che in data 21 aprile 2023 è pervenuta l'istanza, presentata dal Consorzio Matrix con sede legale in Vasto (CH), di ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo, quale ente capofila dell'Ambito N17, ora Azienda Speciale Consortile Ambito N17, per un importo, al netto di IVA, di € 62.445,74, relativo alle fatture n. 238, 529, 587, 620 del 2022, quale corrispettivo per la gestione dell'asilo comunale di Casandrino da aprile a dicembre 2022;
- che, a seguito di istruttoria avanzata da questa Commissione straordinaria di liquidazione, da ultimo, con nota prot. OSL n. 147 del 13 marzo 2025, è stato chiesto all'Azienda Consortile e al Comune di Sant'Antimo un riscontro circa la sussistenza del debito in capo alla gestione straordinaria di liquidazione a seguito del più volte ventilato riaccertamento dei residui di competenza dell'Ambito N17 secondo il criterio contabile della reimputazione degli stessi in quanto esigibili in un esercizio finanziario successivo;
- che, a seguito della citata richiesta, non è pervenuta, entro i 60 giorni, alcuna attestazione circa la sussistenza del debito a carico della gestione straordinaria di liquidazione del dissesto di Sant'Antimo;
- che al predetto creditore in data 11 settembre 2025 con nota prot. 601 è stato notificato l'avvio del procedimento istruttorio, con preavviso di diniego all'ammissione del credito di cui all'istanza presentata in quanto riferito ad attività di gestione non rientranti nelle competenze di questo OSL perché rese in periodi successivi al 31 dicembre 2020;

DATO ATTO che:

- nei termini di legge indicati nel citato preavviso risulta pervenuta, da parte della Consorzio Matrix, la nota n. 6292 del 15 settembre 2025, con la quale lo stesso creditore precisa che il servizio è stato svolto successivamente al periodo di competenza di questo Organo straordinario di liquidazione e ne chiede il pagamento all'Azienda Speciale Consortile Ambito N17;
- si può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento, per le motivazioni indicate nella presente deliberazione e nel preavviso di diniego, cui si fa espresso rinvio per la parte motiva del presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto leg.vo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n. 378 e successive modifiche ed integrazioni che, come indicato all'articolo 269, comma 2, del TUEL continua ad applicarsi, in quanto compatibili;



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERA

- 1) di non ammettere alla massa passiva del dissesto del Comune di Sant'Antimo il debito di € 62.445,74 oltre IVA relativo alle fatture n. 238, 529, 587, 620 del 2022, quale corrispettivo per il servizio di Asilo nido del Comune di Casandrino nel periodo aprile/dicembre 2022, per tutte le motivazioni richiamate in premessa sulla base delle quali è emerso che il debito non è di competenza della gestione straordinaria di liquidazione in quanto maturato successivamente al 31.12.2020;
- 2) di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività escluse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del testo unico 267/2000;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione all'istante Consorzio Matrix, al Sindaco ed al Segretario Generale dell'Ente;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente sull'Albo pretorio on-line e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'ente dedicata all'attività della Commissione Straordinaria di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Dr. Euplio Castelluccio, Presidente

Rag. Elda Karim Danielli, Componente

Dr. Paolo Di Lorenzi, Componente